

# Monitoraggio garzaie in Italia nord-occidentale 2018 - 47° anno



*foto Nunzio Grattini, 2019*



*Rapporto 2018 del gruppo Garzaie-Italia, redatto da Mauro Fasola*

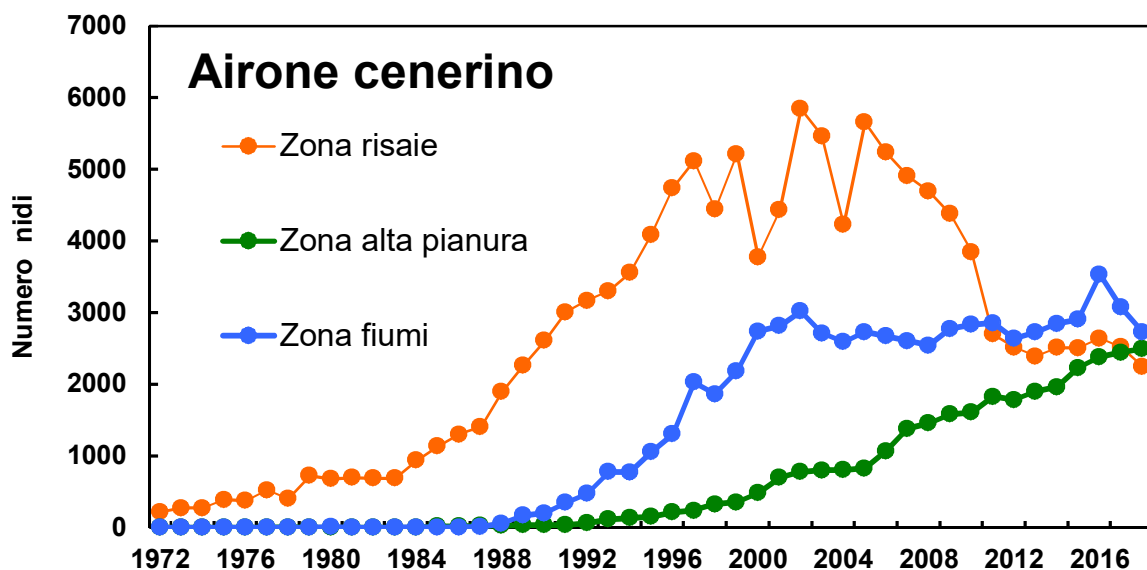
# Andamento delle popolazioni 1972-2018

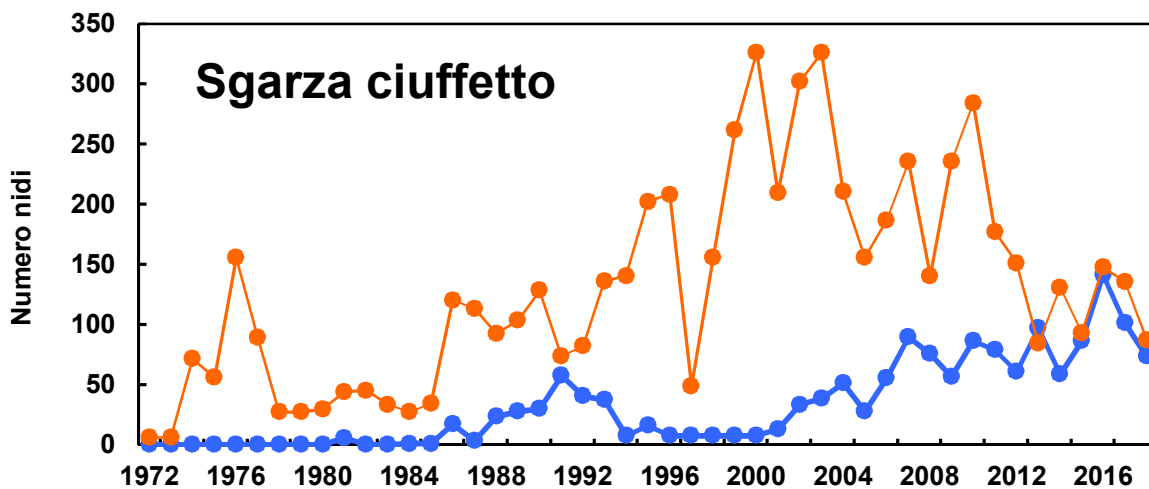
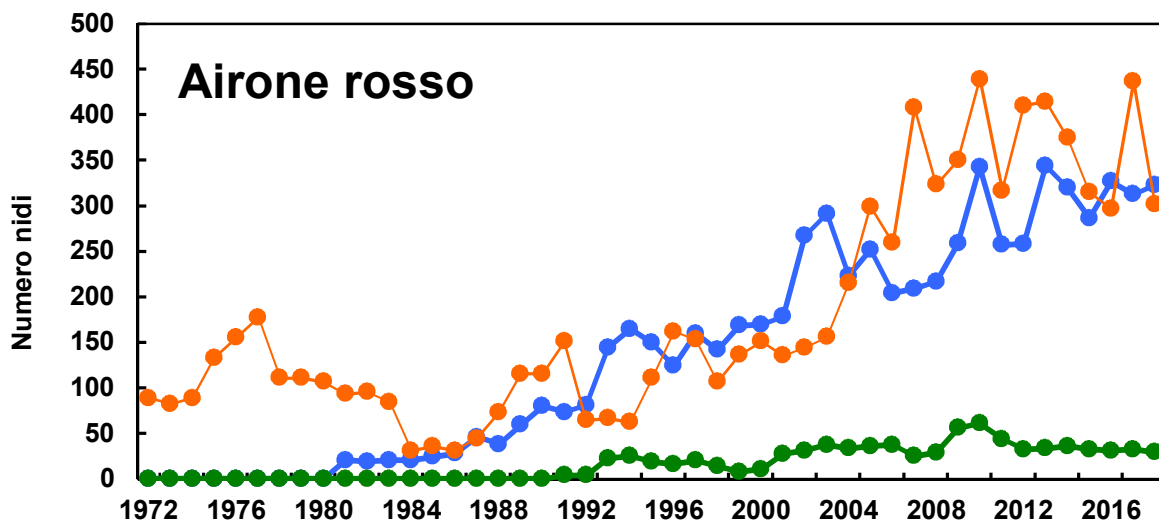
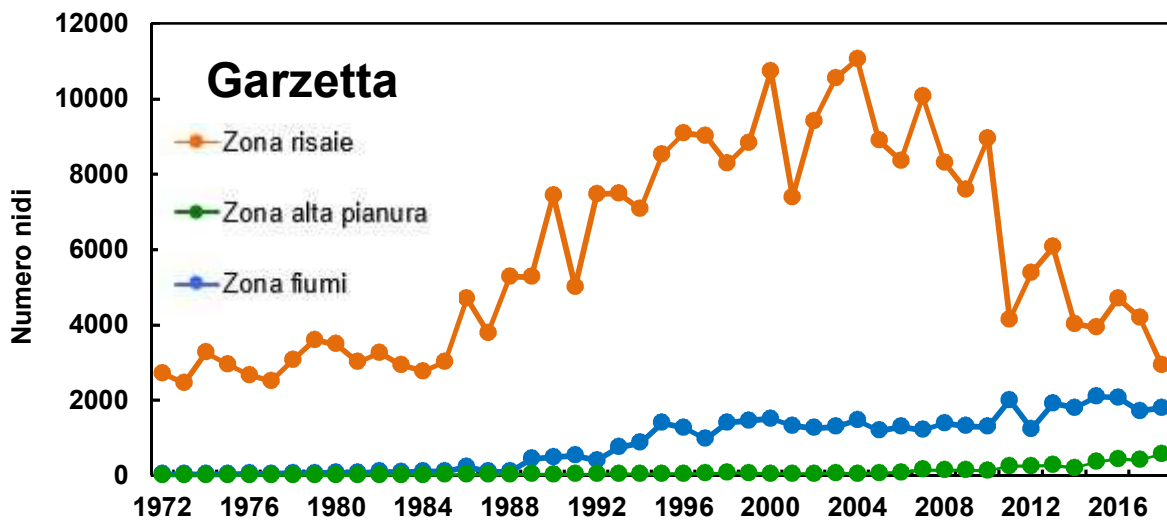
I grafici seguenti aggiornano al 2018 gli andamenti delle popolazioni nidificanti di ciascuna specie

I calcoli sono stati eseguiti con il solito indice relativo TRIM per tenere conto delle garzaie occupate ma in cui non è stato possibile contare il numero di nidi.

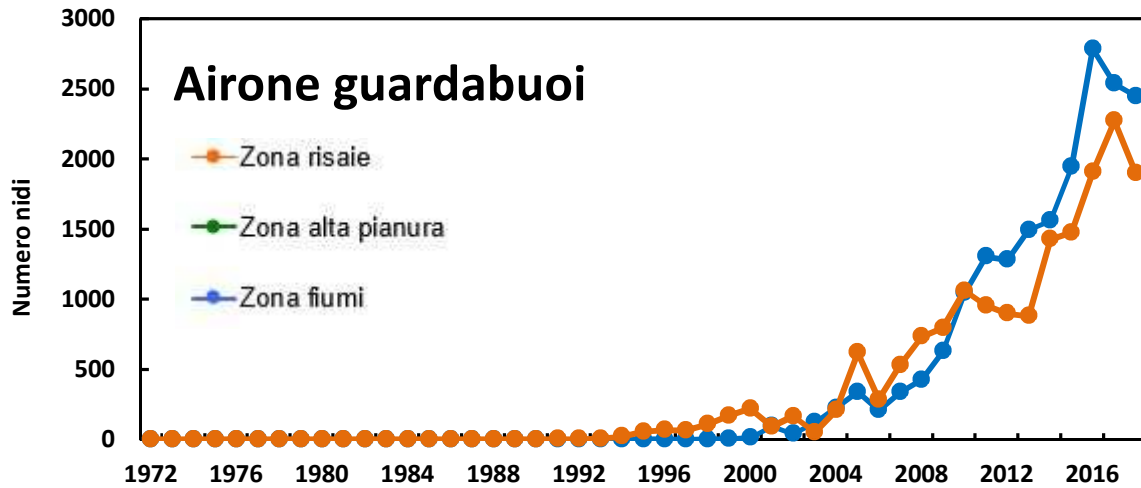
Per facilitare il paragone tra le tre zone (risaie, fiumi, alta pianura) i grafici però riportano la stima del numero totale di nidi, ottenuta dal numero effettivo di nidi nell'anno in cui era stato fatto un censimento completo e dall'indice di ciascun anno.

Airone cenerino, Garzetta, Airone rosso e Sgarza da alcuni anni si sono stabilizzati, dopo la crescita degli anni '80 e '90 (dovuta alle minori uccisioni e ad altri fattori favorevoli), e dopo la diminuzione dell'ultimo decennio (verificatasi solo nella zona a risaia, a causa della coltivazione del riso senza sommersione).

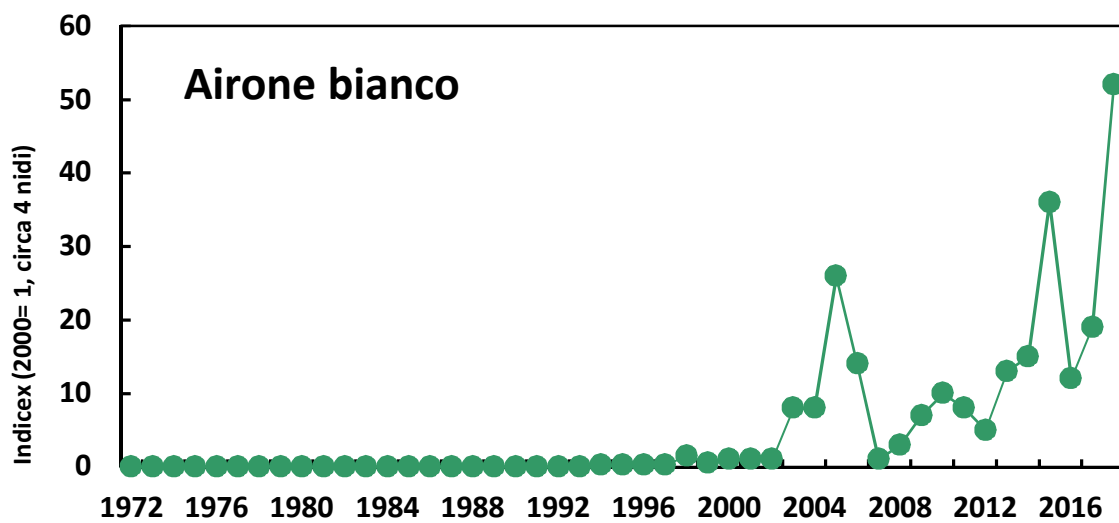




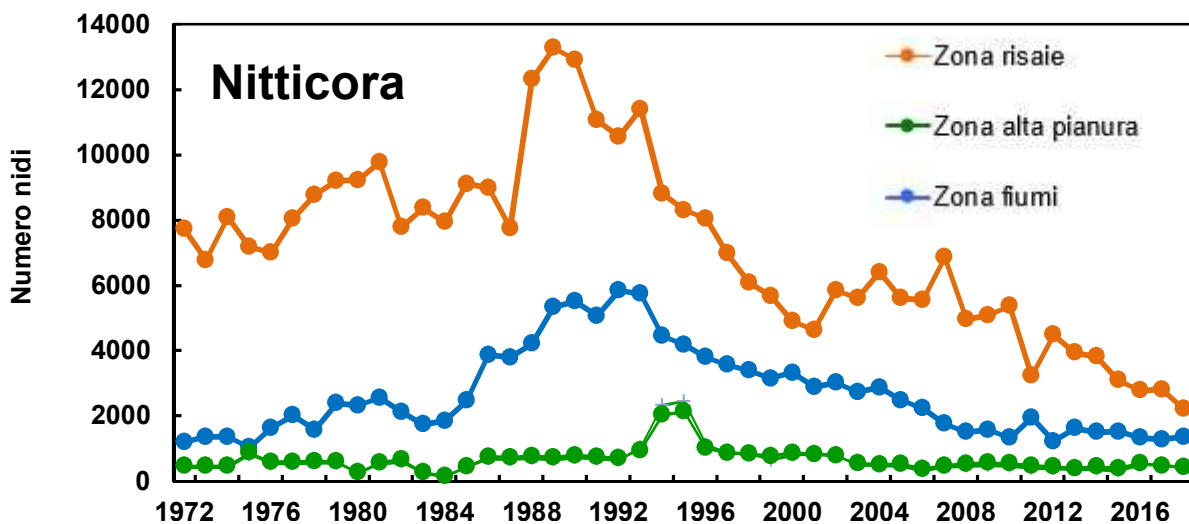
L' Airone guardabuoi da un paio d'anni ha arrestato il suo aumento



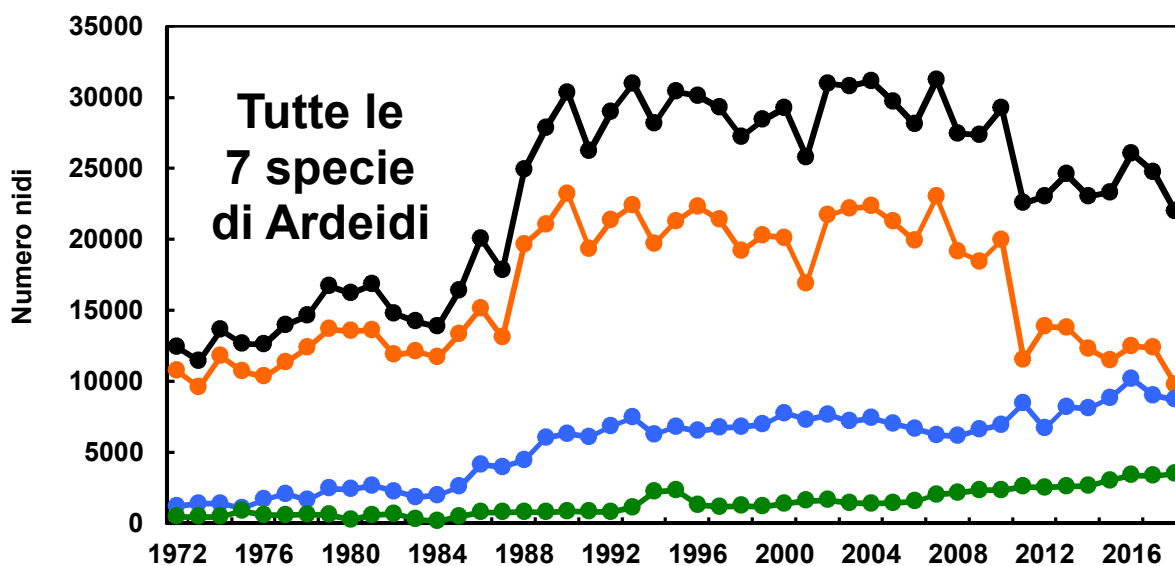
L' Airone bianco nel 2018 è aumentato, pur restando a soli 50 nidi circa



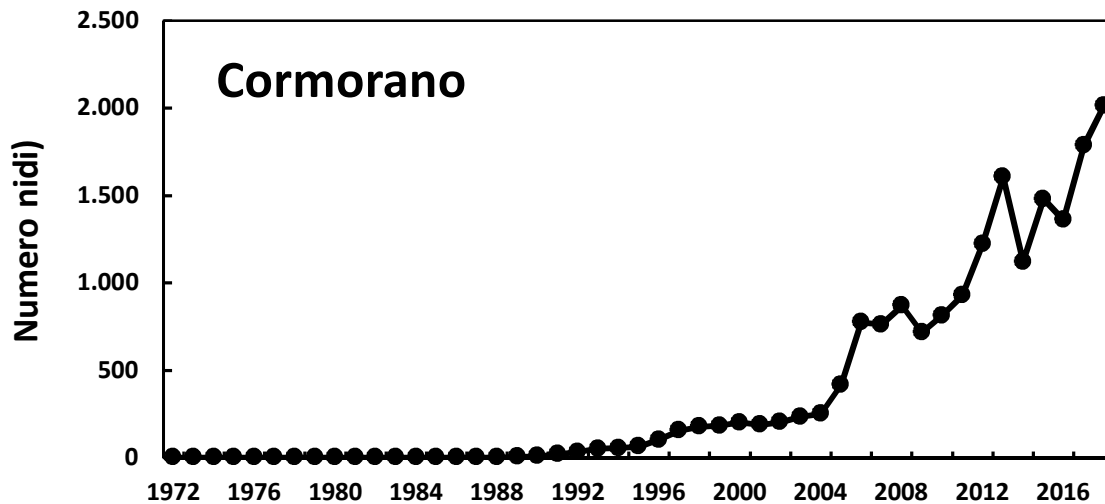
La Nitticora continua la diminuzione iniziata negli anni '90 e avvenuta non solo nella zona delle risaie ma in tutte e tre le zone. Non abbiamo una spiegazione



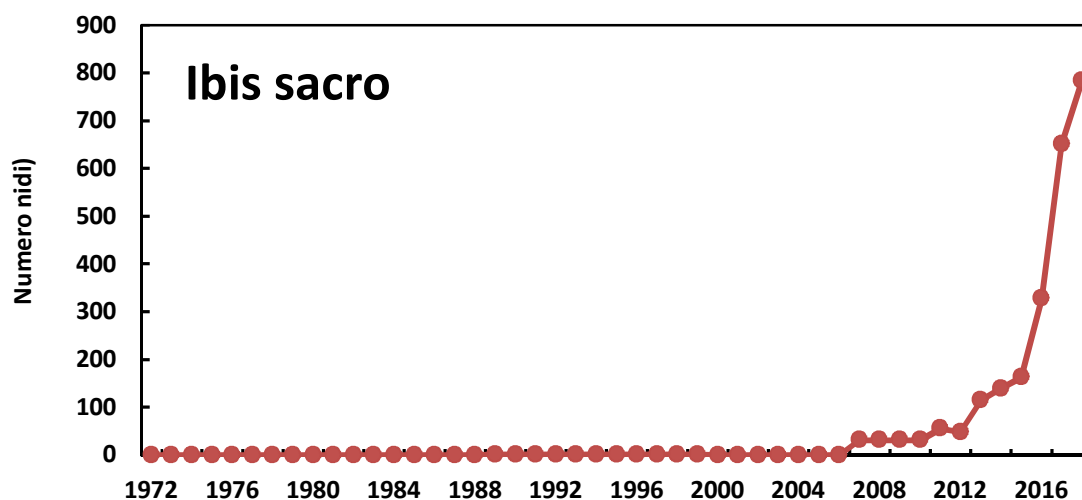
Complessivamente, le 7 specie di Ardeidae mantengono un livello di popolazione elevato, perché il dimezzamento nell'area delle risaie è stato compensato in gran parte dall'aumento nelle altre due zone



Il Cormorano è ancora aumentato, fino a circa 2000 nidi, ripartiti in tutte e tre le zone



L'ibis è ancora aumentato fino a circa 800 nidi, quasi tutti nella zona delle risaie. I nidificanti sono solo una porzione dei 9500 individui contati nel novembre 2018.



## Novità

**Life Gestire 2020.** Gli interventi a favore degli uccelli delle zone umide in Lombardia sono in corso di bando

**Garzaie della ZPS Lomellina.** Saranno affidate in gestione al Parco Lombardo valle del Ticino

**Siti di garzaie.** Anche nel 2018 vi sono alcuni siti nuovi, che compensano i pochi siti abbandonati. Il numero totale di siti è ancor aumentato. Il passaggio al modulo in Ornitho è necessario sia perché l'archiviazione manuale dei dati diventa impossibile, sia per estendere il monitoraggio a livello nazionale

**Modulo Garzaie-Italia nella piattaforma Ornitho.it.** Il modulo Garzaie-Italia è attivo, grazie a Roberto Lardelli.

Gianfranco Alessandria per il Piemonte, e Mauro Fasola per la Lombardia hanno inserito i siti noti e collegato ciascun sito a «responsabile» che potrà immettere i dati a nome suo e degli altri rilevatori. Il sistema funziona così, un po' rigidamente, ma offre grandi vantaggi, perché il modulo Garzaie-Italia include mappe e immagini satellitari di ciascun sito e permetterà un'archiviazione precisa dei dati. I collaboratori sono invitati a inserire già i dati utilizzando il nuovo modulo, ma per il 2019 sarà ancora possibile inviarli con la solita scheda, visto che il sistema è ancora in fase di test

**Monitoraggio nazionale garzaie.** Allo scopo di estendere a tutta l'Italia il monitoraggio degli Ardeidi coloniali e di Cormorano, Marangone minore, Mignattaio, Ibis sacro e Spatola, le associazioni ornitologiche locali saranno invitate da Mauro Fasola e Marco Gustin ad una tavola rotonda presso il prossimo Convegno nazionale di Ornitologia a Napoli. Si discuteranno tutti i necessari aspetti, metodi di monitoraggio, funzionamento del modulo, proprietà ed eventuale utilizzo dei dati, designazione di responsabili locali per ciascuna associazione, eventuale elezione di responsabili nazionali.

## Partecipanti al monitoraggio 2018

Alessandria Gianfranco, Baldassarre Laura, Beraudo Luigi, Bergamini Valentina, Bernini Franco, Bertoli Roberto, Binari Umberto, Binda Arturo, Boano Giovanni, Boncompagni Eleonora, Bonicelli Gian Abele, Caprio Enrico, Carabella Monica, Carini Renato, Carpegna Franco, Casari Rossella, Cassone Pietro, Caula Bruno, Cecere Francesco, Chiari Carlo, Chiotti D., Comini Davide, Conca Gianni, Coruzzi Pierfrancesco, Crema Massimo, DellaToffola Mauro, Fasola Mauro, Ferlini Flavio, Gagliardi Alessandra, Gargioni Arturo, GEV del Basso Mantovano Ghiglia R., Giammarino Mauro, Gola Laura e volontari Parco Po VC-AL, Grattini Nunzio, Gustin Marco, Lampugnani Donatella, Lavezzi Franco, Lovisetto Fabio, Maffezzoli Lorenzo, Manfredini Edoardo, Marchitelli Antonio, Martignoni Cesare, Meisina Daniela, Micheli Alessandro, Monterenzi Carlo, Mucciolo Alessandro, Mucciolo Alessandro, Musumeci Roberto, Novelli, Piedinovi Roberto, Piotti Gabriele, Pirotta Giuliana, Polonioli Marco, Provini Ivan e volontari Parco Lombardo Ticino, Ranaglia Marco, Ravagnani Andrea, Ravara Simone, Re Alessandro, Rege Giovanni, Reteuna Daniele, Riboni Bassano, Riboni Bassano, Ricci Marco, Rocca Francesco, Saggioro Marco, Saitta Elisabetta, Sala Mariangela, Sassi Walter, Sozzi Marco, Tamietti Alberto, Tiso Eugenio, Trotti Paolo, Valle Roberta, Vaschetti Gabriella, Vezzoli Daniele, Viganò Enrico, Vigo Enzo, Zanichelli Andrea

(scusate se è stato dimenticato qualcuno e segnalatelo)